



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 12/02/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 24 dicembre 2007, n. 685

Legge Regionale n. 11/01 – Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per lavori di un incrocio a rotatoria tra la S.P. 359 e la S.P. 113 Veglie-Porto Cesareo in agro di Nardò e Porto Cesareo – Proponente: Provincia di Lecce.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 6138 del 13.04.2007 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per lavori di un incrocio a rotatoria tra la S.P. 359e la S.P. 113 Veglie-Porto Cesareo in agro di Nardò e Porto Cesareo, proposto dall'Amministrazione Provinciale di Lecce;
- con nota prot. 7867 del 17.05.2007 il Settore Ecologia invitava le amministrazioni interessate dall'intervento a far pervenire la comunicazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, indicando eventuali osservazioni giunte, nonché ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della predetta L.R.;
- con nota acquisita al prot. n. 10060 del 21.06.2007 l'Amministrazione Comunale di Nardò comunicava che:
 - la rotatoria relativa all'intersezione delle due strade è prevista dal P.R.G. vigente approvato dalla Regione Puglia con Delibera della G.R. n. 345 del 10.04.2001;
 - in riferimento alla parte interessante il territorio del Comune di Nardò il Piano Urbanistico Territoriale Tematico classifica l'area come ambito territoriale esteso di valore normale E e non impone nessun vincolo per gli ambiti territoriali distinti.

Paesaggisticamente, considerata l'area interamente agricola non preminente coltivazione ad uliveti, la sua trasformazione in conseguenza dell'intervento da realizzare così come progettato non incide particolarmente su i valori paesaggistici dell'area;

- nei tempi dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 16.04.2007, per trenta giorni consecutivi) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, comunicava che non erano pervenute osservazioni;
- con nota acquisita al prot. n. 14712 del 25.09.2007 l'amministrazione Comunale di Porto Cesareo

trasmetteva l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 29.05.2007 al 28 06 2007) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, specificando che erano pervenute osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera in argomento.

Con la stessa nota esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi si rileva che:

Il progetto consiste nella sistemazione e razionalizzazione dell'incrocio mediante la trasformazione dell'intersezione a raso convenzionale semaforizzata in "rotatoria".

La realizzazione ditale rotatoria permetterà di migliorare le condizioni di transitabilità e di sicurezza dell'incrocio, nonché diminuire l'inquinamento dovuto alle auto in sosta, tenuto conto dell'elevato flusso di traffico che si registra in questo incrocio.

L'area circostante è esterna al territorio urbano e si colloca all'interno di una zona prevalentemente agricola occupata in massima parte da oliveti e poi da seminativo e/o ortiva. Alcuni alberi si ulivo saranno utilizzati per la sistemazione a verde della rotatoria.

I principali impatti, diretti e indiretti sono riconducibili principalmente alla Viabilità e all'inquinamento atmosferico.

Le modifiche alla circolazione in fase di cantiere potranno provocare l'insorgenza di situazioni di temporanea criticità; si potrebbero verificare incrementi localizzati del tasso di inquinamento atmosferico connessi alla circolazione veicolare, in particolare nei nodi in cui il flusso di traffico risulti rallentato e aggravato dal transito dei mezzi di cantiere.

Non si evincono, dalla relazione, valutazioni quantitative e eventuali misure riguardo ai flussi di traffico e alle emissioni in atmosfera.

Nel progetto viene avanzata la proposta di installare un mini pozzo artesiano a servizio dell'area verde. La falda risulta essere alla profondità di 25 m. Non si evincono, dalla relazione, valutazioni quantitative e qualitative sulla falda e sulle quantità di acqua da emungere per soddisfare il fabbisogno estivo dell'area verde.

Si sottolinea che tale area ricade nelle "Aree interessate da contaminazione salma" in cui per il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare ai fini irrigui e industriali è necessario attenersi alle "Disposizioni di prima attuazione del Piano di Tutela delle Acque - Misure di salvaguardia" (BURP. N. 102 del 18/07/2007)

Dall'analisi della documentazione fornita si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni:

1. la scelta di cave di prestito e discariche sia operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di collegamento, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc.;
2. durante la fase di cantiere siano concordate con le amministrazioni comunali adeguate misure atte alla riduzione dei disagi per la circolazione del traffico veicolare garantendo in ogni caso le condizioni di

sicurezza della stessa;

3. si presti particolare cura nella fase di movimentazione del terreno in modo da limitare le dispersioni di polvere e terra all'esterno del cantiere e si preveda una vasca di lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere stesso;

4. riguardo alla vegetazione, fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti, per il previsto incremento di vegetazione si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ad es. per le essenze arboree *Quercus ilex*, *Quercus cerrus*, *Quercus pubescens*, ecc., per le specie arbustive *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, *Myrtus communis*, ecc.)

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di ritenere il progetto per per lavori di un incrocio a rotatoria tra la S.P. 359 e la SP. 113 Veglie-Porto Cesareo in agro di Nardò e Porto Cesareo, proposto dall'Amministrazione Provinciale di Lecce, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- in particolare si segnala la necessità di acquisire il parere dall'Assessorato per l'Assetto del territorio vista la presenza di aree vincolate, e l'autorizzazione per il pozzo artesiano a servizio dell'area verde dall'amministrazione di competenza visto anche che tale area ricade nelle "Aree interessate da contaminazione salma";

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sui BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dott. Luca Limongelli